



Via Umberto I, 35 - 15060 Cantalupo Ligure (AL) -

Tel. (+39)0143.90105

Codice Fiscale: 92034410065

Email: unione.montana.terrealte@gmail.com

PEC: unionemontanaterrealte@pec.it

Web: <http://www.unionemontanaterrealte.it>

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE TECNICO" AREA DEGLI ISTRUTTORI EX CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA C6 - A TEMPO PARZIALE (8 ORE SETTIMANALI) E DETERMINATO CON CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PART TIME - AI SENSI DELL'ART. 110 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

In esecuzione della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 16.02.2024, con la quale è stato modificato il Piano Triennale del fabbisogno del personale, la dotazione organica per il triennio 2024/2026 ed il relativo piano assunzionale e manifestata la volontà di avviare una procedura selettiva per la copertura a tempo determinato, per 1 anno a tempo parziale per n. 8 ore settimanali, con possibilità di integrare successivamente con un numero di ore superiore in riferimento alle esigenze dell'Ente, di n. 1 posto neo istituito, di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori, ex Categoria C6, con conferimento incarico di responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.LGS. 267/2000 e s.m.i.

RENDE NOTO

Viene avviata una procedura selettiva per soli esami, per la copertura, mediante costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale di n. 1 posto vacante di ISTRUTTORE TECNICO, Area degli Istruttori, ex Categoria giuridica C, posizione economica C6, con conferimento incarico di responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.LGS. 267/2000 e s.m.i.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, come previsto dal Dlgs. N. 198/2006 e dall'art. 35 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i.

Il candidato deve possedere specifica esperienza e professionalità acquisita nelle materie oggetto dell'incarico.

ARTICOLO 1

OGGETTO E TIPOLOGIA DELL'INCARICO

L'espletamento dell'incarico consiste nello svolgimento dell'attività di Responsabile dell'Area Tecnica – RUP – Attività liquidatoria della Comunità Montana Terre del Giarolo -Suap.

L'incarico dovrà essere espletato nel rispetto delle direttive impartite dagli organi di governo dell'ente e degli obiettivi prefissati, con i poteri gestionali tipici del dirigente come previsti dall'art. 107 del Dlgs. 267/2000, e sarà regolato dalle disposizioni di cui ai vigenti CCNL per il personale dipendente del comparto Funzioni locali; L'attività di responsabile di cui all'incarico implica l'esercizio di tutte le funzioni, i poteri e le prerogative che le vigenti norme regolamentari conferiscono ai responsabili, ivi compresa la capacità di impegnare l'amministrazione verso l'esterno, con responsabilità di risultato, relativamente alle attività di pertinenza.

Il rapporto di lavoro con l'Ente sarà stipulato mediante un contratto individuale di lavoro a tempo parziale per n. 8 ore settimanali con possibilità di integrare successivamente con un numero di ore superiore in riferimento alle esigenze dell'Ente, e a tempo determinato per 1 anno con decorrenza dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro, con possibilità di proroga.

ARTICOLO 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali per la ex categoria giuridica C e la posizione economica C6, aumentato dalla tredicesima mensilità, oltre alle eventuali aggiunte di famiglia se spettanti. Il trattamento economico può essere aumentato, con provvedimento motivato della Giunta dell'Unione con una indennità ad personam, come previsto dal comma 3 dell'art. 110 del TUEL. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ARTICOLO 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:
- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
 - cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente Bando, anche:
 - il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) diploma di maturità da geometra o titolo equipollente;
- Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione alla

- Selezione sarà subordinata alla presenza di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;
- c) età non inferiore ad anni 18 (la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età);
 - d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;
 - h) patente di guida di categoria "B" in corso di validità;
 - i) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
 - j) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo);
 - k) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza della lingua inglese;
 - l) essere in possesso di professionalità maturata nell'area nelle materie oggetto dell'incarico;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, altresì ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla Selezione. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando (All. A), corredata dei documenti allegati, dovrà pervenire, perentoriamente all'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana Terre Alte, a pena di esclusione,

entro le ore 12:00 del giorno 25/03/2024

Nella domanda ogni aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3.

La domanda deve essere sottoscritta in calce dal concorrente con firma autografa a pena di esclusione. La firma non deve essere autenticata.

Nel caso la domanda risultasse incompleta, il candidato verrà invitato a regolarizzare la domanda entro un termine perentorio, pena la definitiva esclusione dalla selezione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
2. Curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato, sottoscritto con firma autografa, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative e tutto ciò che si ritiene utile per la valutazione;
3. Modelli compilati in merito a dichiarazione "Pantouflage" e Conflitto di interessi, allegati al presente bando.

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

La domanda, completa degli allegati sopra indicati, potrà essere trasmessa con una delle seguenti modalità:

- depositata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana Terre Alte, Via Umberto I n. 35 Cantalupo Ligure negli orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì con orario 09:00-13:00 attestata dalla ricevuta di consegna.
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Unione Terre Alte, Via Umberto I n. 35 Cantalupo Ligure (AL); la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- mediante posta elettronica certificata proveniente dall'utenza personale del candidato, ai sensi della normativa vigente, inviato all'indirizzo P.E.C. dell'Unione Terre Alte unionemontanaterrealte@pec.it Farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica certificata dell'Unione Terre Alte,

Se spedita o consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo, la domanda e la relativa documentazione deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale il concorrente dovrà apporre il proprio nome, cognome e indirizzo ed indicare l'oggetto del presente concorso (a pena di esclusione).

- inviata mediante posta elettronica certificata proveniente dall'utenza personale del candidato, ai sensi della normativa vigente, inviato all'indirizzo P.E.C. dell'Unione Terre Alte. Farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica certificata dell'Unione Terre Alte, attestata dalla ricevuta di consegna.

Si precisa che l'invio della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto di invio cartaceo, dovrà avvenire in un unico file in formato PDF. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare:

- 1) tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- 2) tramite la PEC: sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un documento di identità in corso di validità).

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa. Inoltre, non verranno prese in considerazione domande

inviata, a mezzo di posta elettronica certificata, da un indirizzo diverso dal proprio.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità:

a) inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;

b) la mancata sottoscrizione della domanda, precisando che:

- *si intende sottoscritta la domanda inoltrata in forma cartacea che rechi la firma autografa in originale;*

- *si intende sottoscritta la domanda inoltrata tramite Posta Elettronica Certificata nel rispetto delle modalità sopra descritte, in conformità di quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale;*

c) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2;

d) mancata produzione di documento di identità o presentazione di copia di documento di identità scaduto;

e) inoltro della domanda a mezzo di posta elettronica certificata da indirizzo diverso dal proprio o da una casella di posta non certificata;

ARTICOLO 5

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E NOMINA

Dopo la scadenza del termine fissato dall'avviso, le domande pervenute vengono istruite da una apposita commissione, presieduta dal Segretario dell'Unione e composta da altri due componenti nominati con successivo provvedimento. La commissione formulerà un elenco di idonei sulla base dei curricula, dei titoli culturali e professionali, delle attività svolte e delle precedenti esperienze di lavoro e colloquio individuale.

L'elenco degli idonei, con relativa documentazione allegata, sarà rimesso al Presidente dell'Unione Terre Alte che procederà alla scelta.

Il Presidente dell'Unione Terre Alte solo nel caso in cui individui una professionalità adeguata a ricoprire l'incarico, provvederà alla nomina ed al conferimento dell'incarico.

La nomina ha carattere fiduciario. Il Presidente dell'Unione Terre Alte può procedere a scegliere il candidato in possesso dei requisiti richiesti che riterrà più idoneo ad espletare l'incarico ovvero non procedere ad alcuna individuazione, senza obbligo di motivazione.

La selezione è infatti finalizzata unicamente al conferimento dell'incarico cui fa riferimento il presente avviso e la valutazione complessiva ad esito della stessa non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo ma a un elenco di candidati idonei.

La conclusione della procedura è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli enti locali. E' prevista la facoltà di revocare il presente avviso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile la conclusione della procedura con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

ARTICOLO 6

DIARIO E SEDE DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, gli esiti della stessa ed ogni altra informazione inerente la selezione stessa, saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito internet dell'Unione Terre Alte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati e costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Il Colloquio si terrà il giorno 28/03/2024 con inizio alle ore 16:00 presso i locali dell'Unione Montana Terre Alte.

Qualora, in considerazione del numero di domande pervenute, si rendesse necessario proseguire i colloqui oltre detto giorno, le eventuali ulteriori nuove date verranno comunicate agli interessati lo stesso giorno. L'assenza dal colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il colloquio sarà sostenuto dai concorrenti seguendo l'ordine alfabetico.

Il colloquio è mirato a valutare la preparazione tecnico giuridica del candidato, l'esperienza acquisita, con particolare riferimento ai processi ed alle attività riguardanti i servizi tecnici, programmazione e progettazione di lavori pubblici, esecuzione di lavori, contratti di servizi e forniture, gestione delle gare d'appalto (anche in forma associata), attività legate alla vendita dei beni pubblici, SUAP ecc.

ARTICOLO 7

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO INDIVIDUALE.

Il candidato favorevolmente selezionato sarà invitato, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, a far pervenire all'Amministrazione, nel termine di 10 giorni, la documentazione relativa ai requisiti e/o titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

L'assunzione avverrà con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 19 del CCNL 16.11.2022. La stipula del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione piena, da parte del candidato, di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.

L'attribuzione dell'incarico dà luogo all'inquadramento nel profilo professionale di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori, ex Categoria C6, di cui al vigente ordinamento” comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente, oltre ad un trattamento economico accessorio spettante al personale incaricato di posizioni organizzative, costituito da una indennità di posizione e da una indennità di risultato.

Tale indennità verrà quantificata dal Presidente dell'Unione Terre Alte al momento del conferimento dell'incarico nel rispetto dei criteri e limiti di cui al vigente CCNL. Il trattamento economico può essere aumentato, con provvedimento motivato della Giunta dell'Unione con una indennità ad personam, come previsto dal comma 3 dell'art. 110 del TUEL. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute di legge.

L'amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio

acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

ARTICOLO 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
- Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
- Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Segretario dell'Unione Terre Alte.
- Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.
- Titolare del trattamento: Unione Terre Alte.

ARTICOLO 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi dell'Unione Terre Alte.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso.

Estratto del presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Unione Terre Alte.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla Segreteria dell'Unione Montana Terre Alte, contattando il numero telefonico 0143-90105.

Il presente bando e relativo schema di domanda sono disponibili e scaricabili direttamente dal sito internet dell'Unione Terre Alte.

Cantalupo Ligure, lì 22/02/2024

MODELLO DICHIARAZIONE “PANTOUFLAGE”

Art. 53, comma 16 ter d.lgs. 165/2001

Il/La_ sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____, in qualità di dipendente del Comune di _____,
nonché candidato alla procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico area
degli istruttori ex categoria giuridica c, posizione economica c6 - a tempo parziale (8 ore settimanali)
e determinato con conferimento incarico di responsabile dell'area tecnica con rapporto di lavoro a
tempo determinato e part time - ai sensi dell'art. 110 d.lgs. 267/2000 e s.m.i., sotto la propria
responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le
false attestazioni,

D I C H I A R A

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs.165/2001, introdotto dalla Legge n.
190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors),
di conoscere il divieto valido per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato
poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione
del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari
dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.

Cantalupo Ligure, lì

Il dichiarante

D.lgs 165/2001 Art. 53 (...) 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

MODELLO DICHIARAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI

Art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”), Art. 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”)

Il/La_ sottoscritto/a _____ nato/a_ il _____, in qualità di dipendente del Comune di _____, nonché candidato alla procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico area degli istruttori ex categoria giuridica c, posizione economica c6 - a tempo parziale (8 ore settimanali) e determinato con conferimento incarico di responsabile dell'area tecnica con rapporto di lavoro a tempo determinato e part time - ai sensi dell'art. 110 d.lgs. 267/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

D I C H I A R A

Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”) e degli art. 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”), di non svolgere incarichi ricadenti nella fattispecie del conflitto di interessi, come da succitata normativa e ricapitolati nell'ambito del tavolo tecnico previsto dall'Intesa sancita in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, mediante confronto tra i rappresentanti del Dipartimento della funzione pubblica, delle Regioni e degli Enti locali.

Cantalupo Ligure, lì

Il dichiarante

Art. 6-bis della Legge n. 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 6 D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62

Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62

Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 14 D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62

Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.